

SUBIACO. ACCUSATO DI AVER RUBATO DROGA SEQUESTRATO E MALMENATO: 3 ARRESTI



Roma, 17 lug. - I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Subiaco, su delega della Procura della Repubblica di Roma - Direzione Distrettuale Antimafia- hanno notificato un'ordinanza che dispone la custodia cautelare in carcere per 3 uomini, italiani, di 21, 31 e 53 anni, gravemente indiziati, a vario titolo, del reato di sequestro di persona a scopo di estorsione, lesioni personali aggravate e porto abusivo di arma da fuoco. Il provvedimento

è stato emesso dal Gip del Tribunale di Roma (competente per il reato di sequestro di persona a scopo di estorsione) su richiesta della Dda della Procura della Repubblica di Roma. I fatti, che si ipotizza siano maturati nel mondo dello spaccio di sostanze stupefacenti, erano accaduti nel febbraio del 2023, quando un giovane con precedenti, accusato di essersi appropriato indebitamente di una partita di hashish, era stato sequestrato dai tre indagati, gravitanti nell'area tiburtina, che, dopo averlo condotto in una località isolata nel comune di Canterano, l'avevano selvaggiamente picchiato e minacciato anche con una pistola, con la quale erano stati anche esplosi due colpi a scopo intimidatorio, al fine di farsi consegnare la somma di 20.000 Euro, corrispettivo per la sostanza stupefacente sottratta. In un momento di distrazione dei tre, la vittima era riuscita a fuggire e a chiedere aiuto al "112". I Carabinieri di Subiaco, giunti su posto, dopo le prime cure da parte del personale del 118 alla vittima, riuscirono a raccogliere i primi elementi utili che una volta sviluppati hanno poi consentito di ottenere i gravi indizi di colpevolezza a carico dei 3 uomini, anche grazie al prezioso ausilio delle sezioni informatica, biologia, impronte, balistica, chimica, fonica e audiovisiva del R.I.S. Carabinieri di Roma. Nel corso delle fasi esecutive dell'ordinanza, durante una perquisizione a casa di uno dei tre indagati, i Carabinieri hanno rinvenuto 500g di hashish, 41 g di marijuana, sostanza da taglio e materiale per il confezionamento delle dosi nonché denaro contante per un ammontare di 1500 euro circa. Gli arrestati sono stati tradotti presso le Case Circondariali di Roma Regina Coeli e Velletri a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Così in un comunicato il Comando Provinciale Carabinieri Roma. **(Dire)**